



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102012902034586
Data Deposito	22/03/2012
Data Pubblicazione	22/09/2013

Classifiche IPC

Titolo

ATTREZZATURA PER SPALMARE SUGNA SU PROSCIUTTI, SPALLE O ALTRI SALUMI

TITOLO
ATTREZZATURA PER SPALMARE SUGNA SU PROSCIUTTI,
SPALLE O ALTRI SALUMI

DESCRIZIONE

5

* * * * *

Forma oggetto del presente trovato una attrezzatura per spalmare sugna su prosciutti spalle o altri salumi

Sono già note apparecchiature per la distribuzione di sugna su prosciutti e in particolare si suddividono in due categorie:

10 un tipo che prevede di spruzzare sugna, mediante un getto aria compressa, sulle setole di un pennello vedi brevetto italiano n. 1294087 ;

un altro tipo che prevede di spingere la sugna in un manipolo riscaldato che porta uno strato di setole sotto il quale viene

15 inviata la sugna, vedi brevetto italiano n. 1258250.

Entrambe le soluzioni descritte nei due brevetti citati presentano degli inconvenienti tra i quali:

a- la sugna non si presenta omogenea e con viscosità costante al dispositivo erogatore;

20 b- impossibilità di regolare il dosaggio della sugna al dispositivo erogatore;

c- dispositivo erogatore che permette di pennellare la sugna in un solo verso con conseguente perdita di tempo e quindi minor produzione;

25 d- alcuni tipi di apparecchiature devono riscaldare la sugna per

portarla allo stato quasi liquido con notevoli costi energetici.
e- in alcuni tipi di apparecchiature la temperatura della sugna
non è costante e uniforme.

Scopo del presente trovato è quello di eliminare gli
5 inconvenienti sopra lamentati rendendo l'operazione di spalmatura
più semplice e più veloce.

Detti scopi e vantaggi sono tutti raggiunti dall'attrezzatura
per spalmare sugna su prosciutti o salumi che necessitano di
protezione durante la stagionatura, oggetto del presente trovato,
10 che si caratterizza per quanto previsto nelle sotto riportate
rivendicazioni.

Questa ed altre caratteristiche risulteranno maggiormente
evidenziate dalla descrizione seguente di due forme di
realizzazione illustrate, a puro titolo esemplificativo e non
15 limitativo, nelle unite tavole di disegno in cui:

- la figura 1 illustra in forma schematica una attrezzatura
per spalmare sugna;
- le figure 2, 2a, 2b illustrano in forma schematica un primo
tipo di miscelatore statico inserito nell'attrezzatura;
- 20 - le figure 3, 3a, 3b, 3c illustrano in forma schematica un
secondo tipo di miscelatore statico inserito nell'attrezzatura;
- le figure 4 e 5 illustrano rispettivamente in sezione e in
una vista prospettica un dispositivo erogatore secondo una
prima forma di realizzazione;
- 25 - le figure 6, 7 e 8 illustrano una seconda forma di

realizzazione del dispositivo erogatore

Con particolare riferimento alla figura 1, l'attrezzatura comprende un serbatoio 1 di stoccaggio della sugna chiuso superiormente da un coperchio 2 portante un cilindro pneumatico 3 al cui stelo è fissato un pistone 4 atto a scorrere nel serbatoio per comprimere la sugna in un condotto fisso 6.

Il coperchio 2 è incernierato in 5 per ruotare di 180° durante il riempimento del serbatoio ed è provvisto di bloccaggi 7 per trattenere il coperchio durante la spinta del pistone 4

10 Il serbatoio di stoccaggio è collegato al condotto 6 tramite un cono di riduzione 8.

Lungo il condotto fisso 6 è inserito un primo miscelatore statico 9 avvolto da una resistenza elettrica 9c per portare la sugna che lo attraversa da una temperatura di 18 °C (presenti 15 nella sugna nel serbatoio) ad una temperatura costante attorno ai 28°.

Il miscelatore 9 è sostanzialmente costituito da un elemento tubolare 9a attraversato da aste 9b disposte secondo un'elica come meglio illustrato nelle figure 2,2a,2b.

20 In uscita dal miscelatore è prevista una pompa 10 ad ingranaggi o a lobi atta a dosare la sugna ad un secondo miscelatore statico 11 anch'esso provvisto di riscaldamento.

La pompa è mossa da un motore 21 a doppia velocità con inverter per regolare la velocità della pompa e quindi la relativa 25 portata.

Il secondo miscelatore statico è costituito da elemento tubolare 11a all'interno del quale sono inseriti degli spezzoni di elica 11b sfasati tra loro.

Nel miscelatore stati 11 la sugna entra ad una temperatura di circa 28 °C ed esce ad una temperatura di 35°C

L'uscita del secondo miscelatore si collega ad un condotto flessibile 12 riscaldato per mantenere la temperatura a 35°C fino all'alimentazione di un dispositivo erogatore indicato nel suo complesso con 13 e previsto secondo due forme di realizzazione.

Una prima forma di realizzazione, illustrata nelle figure 4 e 5 prevede due strati di setole 14 paralleli e tra i quali viene fatta passare la sugna. Le setole potranno essere naturali o sintetiche comunque compatibili con le norme alimentari

I due strati sono inseriti in un supporto 15 facilmente impugnabile su cui è inserito un pulsante 16 elettricamente collegato al motore della pompa per comandare la sua alimentazione o la sua interruzione.

Con riferimento alle figure 6) , 7) e 8), il dispositivo erogatore comprende un supporto 17 con una camera 20 che si inserisce tra due lamine 18 in materiale morbido e flessibile

Tra le due lamine viene erogata la sugna che può uscire sotto forma di strato sottile e le lamine fungono da spatola come le setole.

Le lamine sono in un materiale plastico o in gomma naturale alimentare.

Nella descrizione si è fatto specifico riferimento ad una attrezzatura che comprende due miscelatori 9 e 11 posti rispettivamente prima e dopo la pompa 10, ma potrà essere previsto un solo miscelatore posto dopo la pompa

- 5 Le temperature nel o nei miscelatori saranno controllate e regolabili tramite termostati in funzione della tipologia di impasto della sugna e della sua temperatura iniziale nel serbatoio.

Il pulsante di comando 16 del motore della pompa potrà essere sostituito da un pulsante a pedale o pedaliera.

- 10 Tutta l'attrezzatura potrà essere installata su di un carrello per essere trasferita in prossimità dei telai su cui sono appesi i prosciutti per applicare la sugna direttamente sui prosciutti senza sganciarli dal telaio.

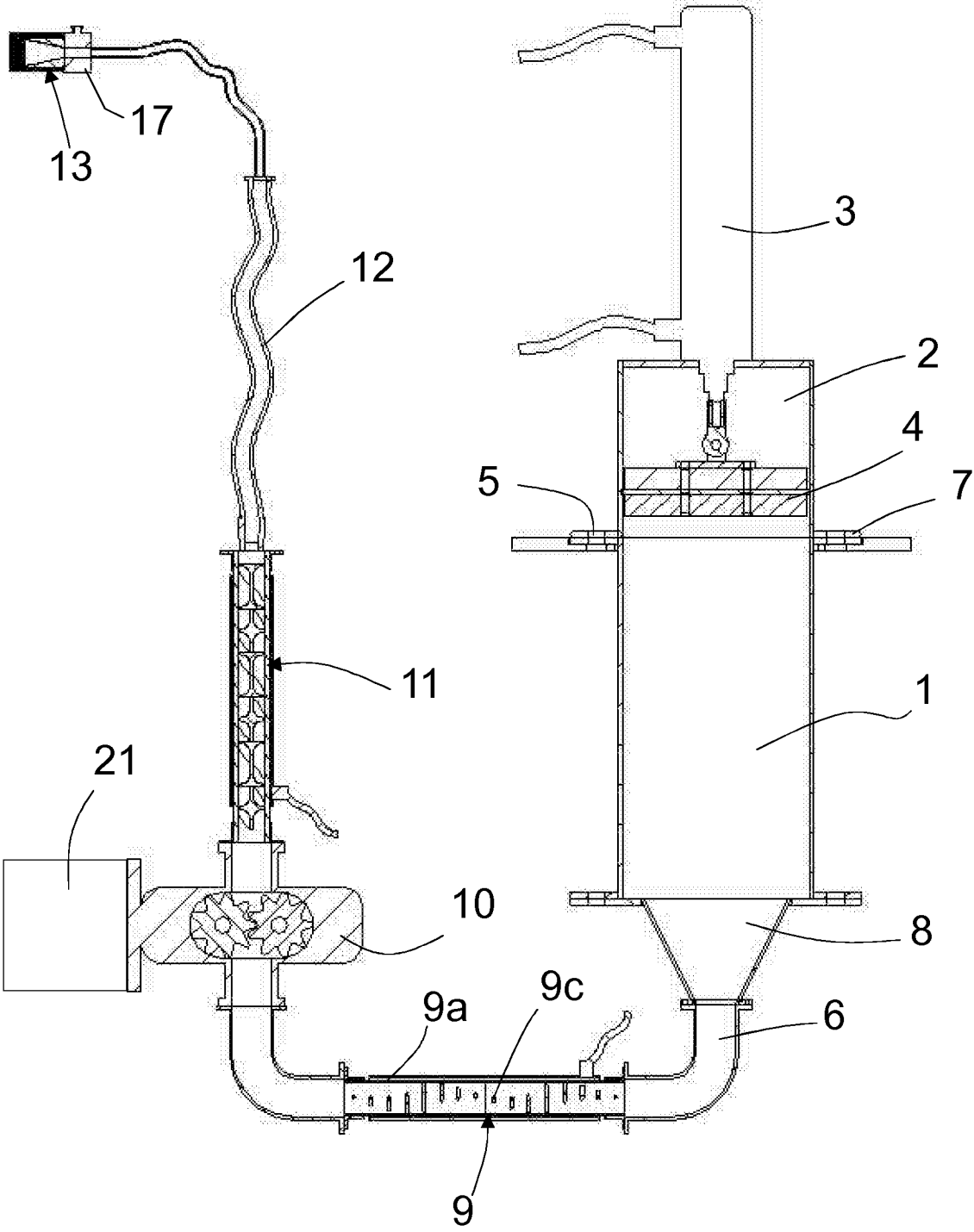
- Essendo la pompa provvista di motore a due velocità e a
15 velocità variabile si potrà aumentare la portata in modo da poter alimentare contemporaneamente due erogatori.

- Nella descrizione si è fatto riferimento a due tipi di miscelatori statici , ma è evidente che potranno essere sostituiti con altri tipi di miscelatori statici senza per altro uscire
20 dall'ambito di tutela delle sotto riportate rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Attrezzatura per spalmare sugna su prosciutti, spalle o altri salumi comprendente un serbatoio (1) per lo stoccaggio della sugna entro il quale agisce un pistone (4) per
5 sospingere la sugna in un condotto di alimentazione di un dispositivo erogatore, caratterizzato dal fatto il dispositivo erogatore prevede due elementi flessibili (14) o (18) paralleli tra i quali viene sospinta la sugna da pennellare sul prodotto, detti elementi flessibili essendo inseriti in un
10 supporto impugnabile (15) o (17).
2. Attrezzatura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che gli elementi flessibili sono costituiti da due stati di setole naturali o artificiali (14).
3. Attrezzature secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal
15 fatto che gli elementi flessibili sono costituiti da due lamine flessibili (18) di materiale morbido in plastica o in gomma .
4. Attrezzatura secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che sul supporto degli elementi flessibili è inserito un
20 pulsante (16) o pedaliera elettricamente collegato al motore della pompa per l'interruzione della sua alimentazione.

FIG.1



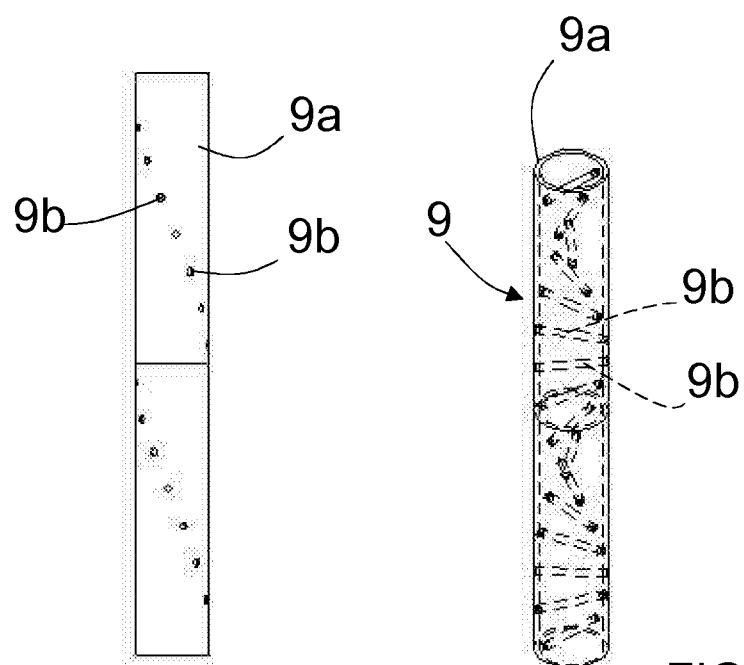
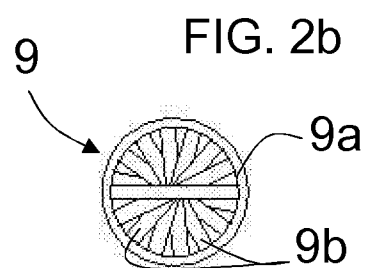


FIG. 2a

FIG. 2

FIG. 3

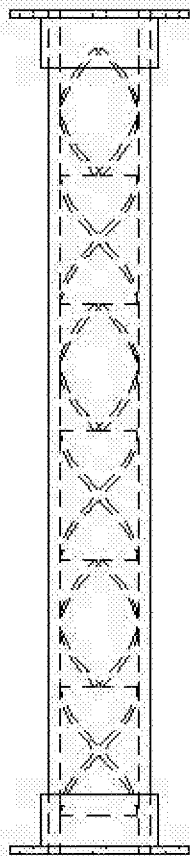


FIG. 3a

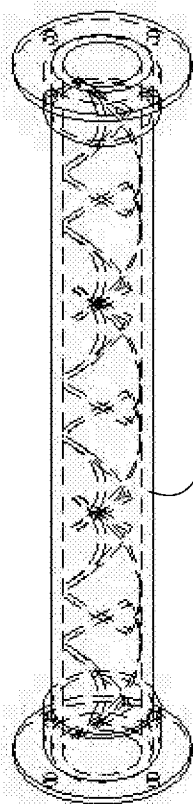


FIG. 3b

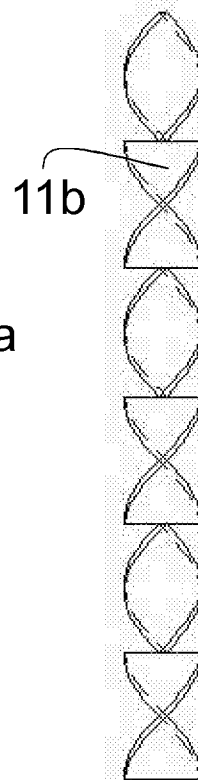


FIG. 3c

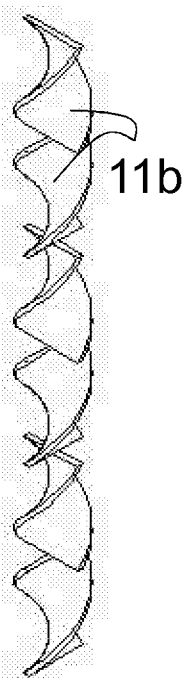


FIG. 4

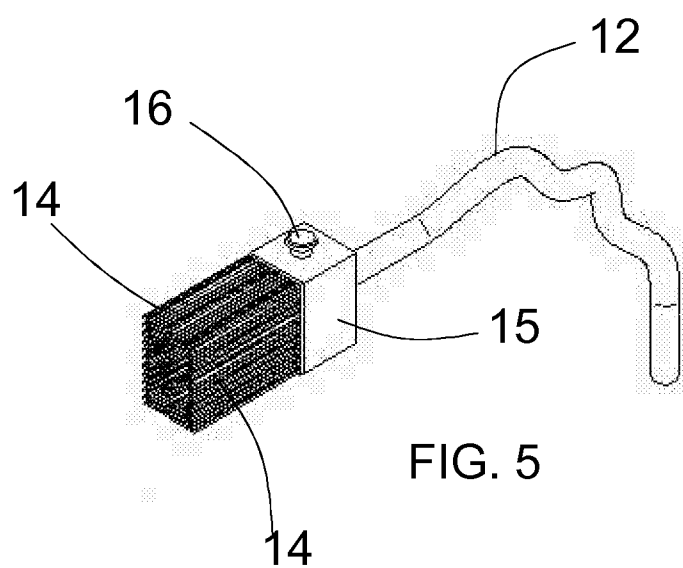
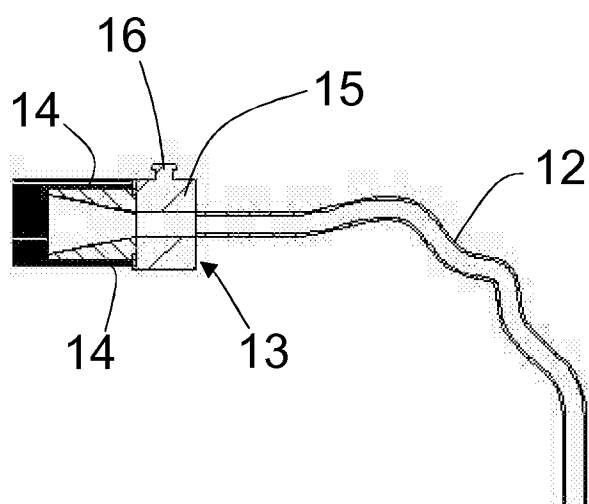


FIG. 5

FIG. 6

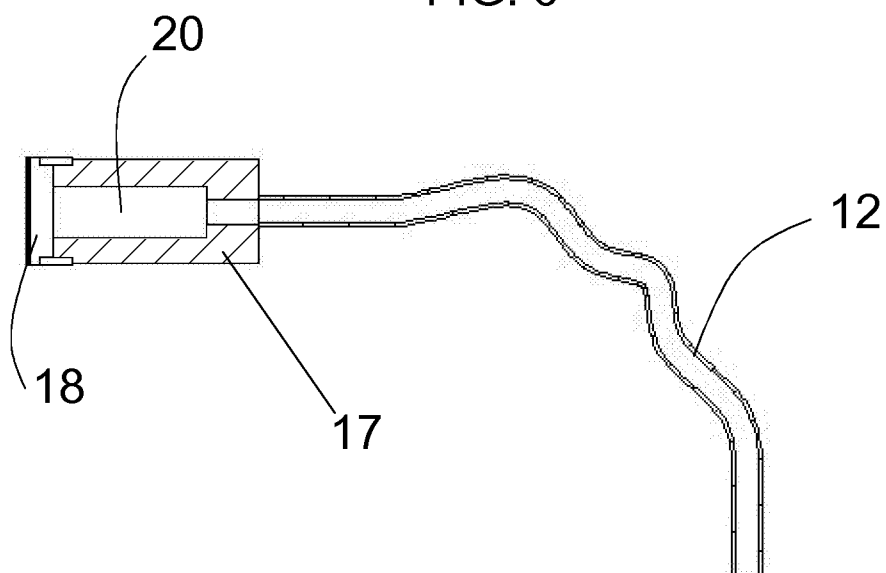


FIG. 7

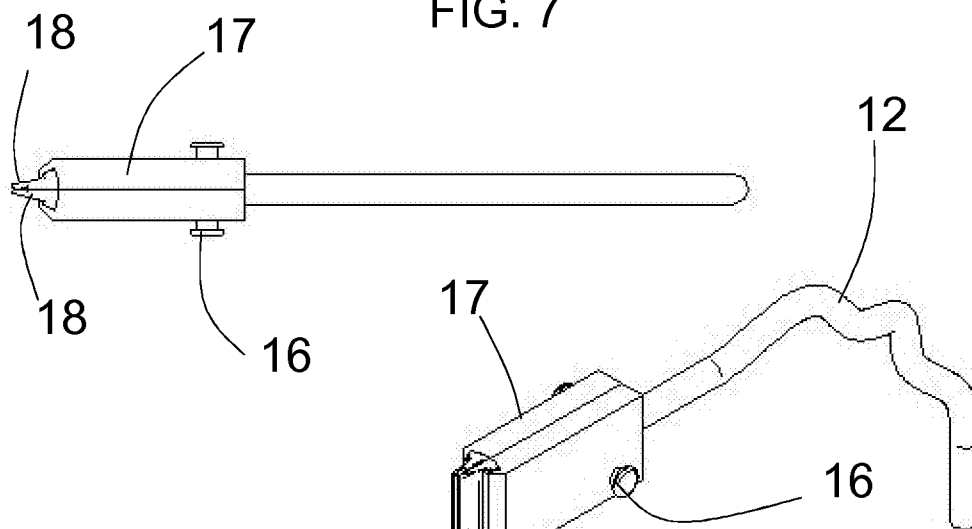


FIG. 8

